

# F O N D A Z I O N E PAUL THOREL

## PREMIO PAUL THOREL

Nel 2022 la Fondazione Paul Thorel, in collaborazione con le Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo, ha indetto il Premio Paul Thorel, che sarà assegnato ogni anno a partire dal 2023 a tre artisti o collettivi artistici italiani senza limiti di età. Il Premio è una delle molte iniziative ideate dalla Fondazione per ricordare il lavoro pionieristico di Paul Thorel nell'ambito dell'immagine digitale, ed è in sintonia con il suo spirito di condivisione e il generoso supporto alle arti e alla cultura che ha caratterizzato tutta la sua vita.

I tre artisti vincitori sono selezionati sulla base di un progetto inedito da realizzarsi durante una residenza di un mese nel grande studio napoletano di Paul Thorel, che torna così a essere un luogo vivente di creazione e produzione artistica. Lo studio, sito nel quartiere di Chiaia, è dotato di tecnologie all'avanguardia che permettono la realizzazione in loco di opere digitali di alta qualità, dall'elaborazione e la stampa dei file, fino al montaggio e alla messa in cornice. Fa parte dello studio una foresteria attrezzata con camera, bagno e cucina indipendenti, e durante la residenza gli artisti potranno contare sul supporto personale e tecnico del team della Fondazione.

Per ogni edizione del Premio, il board della Fondazione si avvale di un gruppo di quattro selezionatori scelti tra i più autorevoli esperti in ambito critico ed editoriale del panorama artistico contemporaneo italiano. A loro è chiesto di individuare 12 progetti inediti di altrettanti artisti o collettivi artistici italiani, e partecipare successivamente alla giuria insieme ai rappresentanti della Fondazione e delle istituzioni partner del Premio - uno per ogni ente. I tre artisti vincitori realizzano il progetto artistico a spese della Fondazione e sono proprietari delle opere prodotte. La residenza, che include anche un fee a copertura delle spese di permanenza a Napoli, ha luogo tra la primavera e l'autunno dell'anno solare in data da concordare con il vincitore. A conclusione del progetto, la Fondazione produce inoltre una documentazione in forma di catalogo e cura un'esposizione pubblica in collaborazione con le istituzioni partner.

# F O N D A Z I O N E PAUL THOREL

## PREMIO PAUL THOREL 2023

### COMITATO SELEZIONATORE

CATERINA AVATANEO

Caterina Avataneo è una curatrice indipendente di base a Torino, il cui lavoro punta a riflettere intuitivamente attraverso le opere d'arte e sperimentare con metodologie di scambio intimo. Ha conseguito un MA in Architettura presso il Politecnico di Torino (2014) e un MA in Curatela presso la London Metropolitan University e la Whitechapel Gallery (2017). Nel 2017 le è stato assegnato il NEON Curatorial Award da Neon Foundation e Whitechapel Gallery e nel 2019 è stata Assistente Curatore di *Sun & Sea (Marina)* Padiglione della Lituania per la 58<sup>a</sup> Biennale di Venezia - premiato con il Leone d'Oro. Dal 2018 al 2021 è stata curatore associato presso Arcade Gallery, Londra e Bruxelles, e assistente curatore su progetti assegnati a Serpentine Gallery, Londra. Dal 2020 è curatorial consultant per la sezione New Entries di Artissima e fa parte del board per il Residency Programme di Cripta747 (Torino). Nel 2022 è entrata nel team di Pompeii Commitment. Archaeological Matters, dove è co-curatore delle Digital Fellowship e supporta il più ampio programma curatoriale. Tra i progetti più recenti: una mostra "personale" multi-autoriale di Chiara Camoni, Almanac, Torino; una collaborazione a due di Jeremiah Day & Anastasia Sosunova, SixtyEight Art Institute, Copenaghen; e un reading-group dedicato al lavoro di Cleo Fariselli a OGR, presentato da Almanac, Torino.

LORENZO GIGOTTI

Lorenzo Gigotti è head of content e co-founder di NERO, casa editrice specializzata in arte contemporanea, teoria e cultura contemporanea. È co-fondatore e parte del direttivo editoriale della collana di libri e dell'omonima rivista online Not - Nero On Theory. Nel corso della sua attività professionale ha curato ed editato più di 200 libri d'arte in Italia e all'estero. Per NERO e da libero professionista ha progettato, curato e coordinato eventi culturali e progetti espositivi per istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Da diversi anni insegna editoria d'arte alla Luiss University e allo IED di Roma, è parte del consiglio di amministrazione della Fondazione Quadriennale di Roma, e advisor all'American Academy in Rome.

ELISA MEDDE

Elisa Medde cura e scrive di fotografia. Con una formazione in Storia dell'Arte, Iconologia e Studi Fotografici la sua ricerca riflette sulla relazione tra immagine, comunicazione e potere. È stata nominatrice, tra gli altri, per il Mack First Book Award, il Prix Elysée, The Leica Oskar Barnack Award e MAST Foundation for Photography Grant. È membro di numerose giurie e scrive per Foam Magazine, Something We Africans Got, Vogue Italia/L'Uomo Vogue e altre

# F O N D A Z I O N E PAUL THOREL

pubblicazioni. Elisa è editor in chief di Foam Magazine, Amsterdam, con il quale collabora dal 2012.

## VALENTINA TANNI

Valentina Tanni è storica dell'arte, curatrice e docente. La sua ricerca è incentrata sul rapporto tra arte e tecnologia, con particolare attenzione alle culture del web. Insegna Digital Art al Politecnico di Milano e Culture Digitali ed Estetica dei New Media alla NABA – Nuova Accademia di Belle Arti, a Milano e Roma. Dal novembre 2020 è membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Quadriennale di Roma. Scrive per Artribune Magazine e L'Essenziale. Nel 2001 ha fondato Random Magazine, uno dei primi magazine online dedicati alla Net Art, ed è tra i membri fondatori delle riviste d'arte contemporanea Exibart e Artribune, con cui ha collaborato per molti anni. Ha curato numerose mostre in musei e gallerie, tra cui *Netizens*, *L'loading*, *Videogiochi Geneticamente Modificati*, *Maps and Legends*, *When Photography Met the Web*, *Nothing to See Here*, *Eternal September* e *Stop an Go. The Art of Animated Gifs*. È stata curatore ospite di FotoGrafia. Festival Internazionale di Roma per la sezione Fotografia e Nuovi Media e ha lavorato come docente per istituzioni pubbliche e private tra cui l'Università di Roma La Sapienza, la LUISS, l'Istituto Europeo di Design, la Fondazione Modena Arti Visive, la Scuola di Giornalismo RAI. Ha pubblicato *Random. Navigando contro mano, alla scoperta dell'arte in rete* (Link editions, 2011) e *Memestetica. Il settembre eterno dell'arte* (Nero, 2020).

## GIURIA

### SARA DOLFI AGOSTINI

Sara Dolfi Agostini è critica d'arte, curatrice e giornalista di arte contemporanea. Specializzata nella cultura visiva con un focus su nuove tecnologie, la teoria della circolazione delle immagini e le politiche della rappresentazione, ha curato mostre online e offline, commissioni d'arte pubblica, e un programma di residenze digitali. Ha esordito lavorando per numerose organizzazioni artistiche internazionali, tra cui la Fondazione Nicola Trussardi di Milano (2006), la galleria Yvon Lambert di Parigi (2007), la Biennale Manifesta in Trentino Alto Adige (2008), la Biennale Internazionale di Scultura di Carrara (2010), l'agenzia Magnum Photos (2012) e la Fondazione Modena Arti Visive (2013-14). Poi, nel triennio 2017-20, è stata eletta membro del comitato scientifico sulla fotografia di Triennale Milano e Museo della Fotografia di Cinisello Balsamo, e nel 2018 è stata scelta come curatore delle mostre e del programma pubblico del centro di arte contemporanea Blitz Valletta a Malta, dove lavora ancora oggi. Dal 2021, inoltre, collabora come curatore per la Fondazione Paul Thorel di Napoli. Dal 2008 scrive per il Sole 24 ORE, e ha contribuito con articoli a pubblicazioni italiane e internazionali tra cui ArtBasel Stories, Elephant, Flash Art International, KLAT magazine, Camera Austria, Rivista Studio, Il Giornale dell'Arte e Artribune. Infine, ha tenuto corsi nei master di NABA a Milano (2009-2013),

# F O N D A Z I O N E PAUL THOREL

del Sole 24 Ore Business School a Milano e Roma (2010-2016), di IAAD Istituto d'Arte Applicata e Design a Torino (2016), e della Fondazione Modena Arti Visive (2016-2021).

## ANTONIO CARLONI

Classe 1981, Antonio Carloni è vice direttore delle Gallerie d'Italia a Torino, il quarto museo di Intesa Sanpaolo. Uno spazio espositivo di diecimila metri quadrati dedicato alla fotografia che ha i grandi temi del nostro tempo come proprio ambito di ricerca. La volontà di indagare il contemporaneo e generare una riflessione costante sul futuro hanno fatto sì che sia la committenza la logica con cui Gallerie d'Italia a Torino produce i propri contenuti, rendendolo un museo profondamente diverso dagli altri. Dal 2010 al 2022 Carloni è stato fondatore e direttore di Cortona On The Move, festival internazionale di fotografia tra i più rilevanti del panorama fotografico.

## LUIGI FASSI

Luigi Fassi è direttore artistico di Artissima di Torino, dopo essere stato direttore del MAN di Nuoro (2018–2022), curatore di Steirischer Herbst Festival di Graz, Austria (2012–2017) e direttore del Kunstverein ar/ge kunst di Bolzano (2009–2012). Helena Rubinstein Curatorial Fellow al Whitney Museum ISP di New York (2008-09), ha organizzato mostre per diverse istituzioni internazionali, tra cui The Kitchen, New York, Stati Uniti; ISCP, New York, Stati Uniti; Malmö Konstmuseum, Malmö, Svezia; GAM, Torino; Museo Marino Marini, Firenze; Galleria Civica, Trento; Kunsthalle Helsinki, Finlandia; Fondazione Morra Greco, Napoli; Fondazione ICA, Milano. Nel 2016 è stato fellow dell'Artis Research Trip Programme a Tel Aviv in Israele, co-curatore del Festival Curated\_by a Vienna in Austria e della XVI edizione della Quadriennale di Roma. Membro del comitato di selezione della fiera d'arte contemporanea Artorama di Marsiglia (2019-2022) e del comitato curatoriale di Alserkal Avenue a Dubai, Emirati Arabi Uniti (2016-2018), ha curato il progetto *Tomorrow/Todays* presso la Cape Town Art Fair in Sud Africa (2019-2022). Curatore di libri e pubblicazioni monografiche, suoi articoli e testi sono apparsi su Artforum, Mousse, Flash Art, Camera Austria, Site e Domus.